Allegato 2.2)

FACSIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII Cooperativa Sociale A R.L. O.N.L.U.S Via Valverde, 10/b- 47924 Rimini (RN) P. IVA e C.F. 01970680409 Te/ 0541-909700

PRESENTAZIONE DELLA COOPERATIVA

Il cammino a fianco dei giovani con problemi di dipendenza patologica da sostanze psicoattive o da comportamenti compulsivi patologici è sorto ben presto all'interno dell'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII"

L'ambito specifico di condivisione diretta nel settore delle dipendenze e della prevenzione del disagio e promozione dell'agio, all'interno della Associazione, inizia la sua attività nel 1980.

La risposta si è sempre meglio precisata ed organizzata, dando vita, alla fine dell'anno 1989, ad una specifica realtà votata alla prevenzione e al recupero delle persone affette da dipendenza patologica: la "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE A R.L.".

Questo nuovo soggetto, promosso, sostenuto e collegato all'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" ne ha raccolto tutta l'eredità ideale, gestionale, strutturale ed organizzativa e l'ha portata fino alla situazione attuale.

Attraverso un'attenzione particolare ai giovani e alle famiglie che *vivono* il dramma di disturbi di dipendenza da sostanze, la Cooperativa ha sviluppato un proprio metodo di recupero applicato in molte sedi operative, sia in Italia che all'Estero, articolate secondo interventi educativi diversificati e personalizzati, per rispondere in maniera sempre più precisa alle varie complessità contemporanee.

Dagli interventi dei primi anni si è da subito compreso che non era sufficiente "curare" chi *aveva* già sviluppato una determinata forma di disagio personale e sociale, ma che era possibile, necessario e doveroso intervenire con progetti giovanili, che potessero contrastare il disagio e l'emarginazione sociale prevenendo queste ed altre problematiche e sviluppando modalità educative volte alla promozione dell'agio e del benessere e del pieno sviluppo degli adolescenti e dei giovani.

Nel corso di tutti questi anni, quindi, oltre ad attivare centri terapeutici residenziali e semi-residenziali per il trattamento delle dipendenze e dei disagi ad esse correlati, la nostra Cooperativa ha attivato ed attiva regolarmente e costantemente progetti di prevenzione presso le istituzioni scolastiche medie inferiori e superiori, parrocchie, gruppi scout, dei centri giovanili e gruppi informali. Ha inoltre realizzato e realizza progetti di operativa di strada, spazi di ascolto formali e informali su numerose province del territorio regionale e nazionale.

Grande attenzione fin dall'inizio della nostra attività è stata posta anche a progetti ed azioni che coinvolgano genitori e familiari che si trovano ad *avere* un parente con problematiche di dipendenza, per questo sono attivi da anni gruppi di confronto settimanali e spazi di ascolto familiari e personali.

Una équipe di operatori lavora da circa 20 anni in modo sistematico e specifico in questo ambito che, nella nostra struttura organizzativa, è divenuto da tempo un *vero* e proprio settore di formazione, intervento e

progettazione, anche in collaborazione con diversi attori, pubblici e privati, dei vari territori nei quali interveniamo.

Rispetto alla documentata esperienza nella conduzione di progetti rivolti ad adolescenti e giovani da parte dei soggetti proponenti, per le esperienze citate e per altri progetti inerenti ai giovani, il disagio e le dipendenze sono disponibili materiali (locandine, pieghevoli, tesi, articoli, fotografie, video, atti di convegni organizzati, ecc.) presenti nel nostro ufficio "Centro di Documentazione", che su richiesta possono essere visionati.

Infine, la cooperativa sociale "Comunità Papa Giovanni XXIII" aderisce alla società cooperativa sociale a r.l. "Consorzio Condividere Papa Giovanni XXIII", che raggruppa varie realtà promosse dall'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII".

COLLABORAZIONI:

Particolare rilevanza, in questi oltre trent'anni di attività nell'ambito delle dipendenze e della prevenzione del disagio, hanno avuto anche i convegni nazionali, gli interventi pubblici organizzati in collaborazione con molte Province, Comuni, AUSL, Diocesi, Fondazioni, Cooperative sociali e Associazioni, sia a livello locale che nazionale. Dall'inizio del 2013 la nostra cooperativa ha dato vita (insieme al Comune di Riccione, Servizio Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Rimini, Comando dei Carabinieri del Comune di Riccione, preti delle Parrocchie di Riccione e Scout di Riccione) al Protocollo di intesa per il divertimento sicuro e consapevole e per contrastare l'uso di sostanze e l'abuso degli alcolici attivando la campagna preventiva "E' per te". Questo gruppo di lavoro opererà continuativamente per attivare azioni ed eventi per i giovani nel territorio del Comune di Riccione.

Anche riguardo a tutte queste ed altre collaborazioni attivate ed attive nel settore di riferimento del bando, sono disponibili materiali presenti nel nostro ufficio "Centro di Documentazione".

TITOLO PROGETTO

TIME 4 u, TIME 4 us (tempo per te, tempo per noi)

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La nostra Cooperativa, con le specificità descritte nella presentazione, vista la propria storia e l'esperienza maturata nel corso di oltre 30 anni ha costruito e attivato già da tre anni il progetto "TIME 4 U, TIME 4 US" come attività a carattere educativo e sociale di sostegno, a favore di preadolescenti, adolescenti e giovani con difficoltà di relazione o a rischio di dispersione scolastica o emarginazione rivolgendosi anche, con particolare attenzione, a ragazzi stranieri e zingari.

Abbiamo anche attivato canali di relazione ed interventi con l'ambito dei giovani universitari del Polo Riminese sia quelli provenienti dal territorio sia quelli "fuori sede" ma abitanti in Provincia.

Decidiamo di ripresentare questo progetto, già finanziato nel bando precedente, in un'ottica di continuità e radicamento del lavoro svolto e delle relazioni istaurate nei vari ambiti d'intervento sul territorio. Siamo convinti dell'utilità e della necessità di continuare ad offrire spazi di riflessione e confronto sulle dipendenze rivolte ai nostri giovani.

Inoltre, in un'ottica di miglioramento continuo, e per concretizzare un maggior lavoro di rete con soggetti pubblici e privati, abbiamo attivato un partenariato diretto con il Comune di Bellaria-Igea Marina, il Comune di Riccione, con la Pastorale Giovanile e quella Universitaria della Diocesi di Rimini e con i gruppi scout di Riccione.

La collaborazione concordata con questi partner diretti ci permetterà di rendere concreta la possibilità della riproducibilità del progetto presentato. In modo particolare il MODULO B-"4 CHIACCHERE-Spazio d'ascolto giovanile" non sarà più presente solo a Rimini ma vedrà l'apertura di uno sportello a Riccione, per i Comuni della zona sud della Provincia, e l'apertura di uno sportello a Bellaria-Igea Marina, per i Comuni della zona nord della Provincia, questo per essere più raggiungibili anche da quei ragazzi minorenni che possono avere maggiori difficoltà negli spostamenti.

Il Progetto "TIME 4 U, TIME 4 US" vuole essere un'ulteriore e specifica offerta di opportunità educative, che va ad integrarsi e migliorare le proposte per il tempo libero e le diverse forme di aggregazione per gli adolescenti e i giovani, promosse da soggetti pubblici e privati, presenti sul territorio della Provincia di Rimini. Con il presente progetto si desidera continuare ad implementare gli interventi esistenti valorizzandoli e sostenendoli e favorire il loro radicamento a livello territoriale.

L'osservazione attiva degli interventi, quotidianamente operati dai nostri educatori e psicologi nel corso degli ultimi dieci anni, ha ripetutamente attirato la nostra attenzione sul bisogno espresso dai ragazzi e giovani di spazi di dialogo, confronto e conoscenza delle tematiche legate al disagio e a come contrastarlo.

Esplicitamente i ragazzi incontrati, specialmente negli ambiti scolastici e aggregativi formali e non, ci hanno richiesto di offrire loro spazi di confronto ed ascolto, sia a livello di gruppo che individuale.

Per tutte queste ragioni abbiamo visto utile e irrimandabile il dover attivare a partire dal 2010 questo progetto, formato da 2 moduli specifici, ma molto complementari, con azioni ed interventi che si possono definire fra loro circolari per le dinamiche che possono attivare nei destinatari.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Il progetto "TIME 4 U, TIME 4 US" è composto da 2 MODULI.

Il modulo A, intitolato "MONDO STUPEF4CENTE", e che si colloca come intervento nei gruppi, si prefigge di offrire ai ragazzi uno spazio di confronto e conoscenza sulle tematiche del disagio giovanile ed in particolar modo quello delle vecchie e nuove dipendenze (internet, shopping compulsivo, gioco d'azzardo, social network, ecc..), il tutto attivato e condotto da due operatori con lunga esperienza nel campo delle tematiche affrontate.

Sarà svolta una formazione degli operatori coinvolti, qualora non fossero quelli che stanno già operando nel progetto precedentemente finanziato e tutt'ora attivo, e continuerà ad essere attivo un numero di cellulare dedicato per il contatto con un operatore referente del modulo.

Il modu<u>lo B, intitolato "4 CHIACCHIERE - Spazio di Ascolto Giovanile", consiste in interventi di tipo individuale, e si integra al precedente dandogli continuità. Si tratta di uno spazio dedicato all'accoglienza e all'ascolto di ragazzi e giovani che desiderano confrontarsi, informarsi e confidarsi riguardo a situazioni di disagio e dipendenza che vivono direttamente o indirettamente. Esso sarà gestito e condotto da una équipe educativa formata da 2 educatori ed 1 psicologo anch'essi con lunga esperienza nel campo.</u>

Sarà svolta una formazione costante degli operatori coinvolti, qualora non fossero quelli che stanno già operando nel progetto precedentemente finanziato e tutt'ora attivo, e continuerà ad essere attivo un numero di cellulare dedicato per il primo contatto e l'eventuale primo ascolto e la consulenza.

Per entrambi i moduli le ore di formazione degli operatori e quelle di picchetto "telefonico" sono completamente a carico della cooperativa e non sono state quindi inserite nel prospetto di spesa.

A. MODULO "MONDO STUPEF4CENTE"

OBIETTIVI:

- Aumentare le conoscenze del mondo del disagio giovanile e delle dipendenze;
- Aumentare la coscienza del rischio e la possibilità di prevenirlo e contrastarlo:
- Prendere coscienza di un mondo spesso considerato molto lontano, anche attraverso l'incontro con alcune esperienze personali di disagio e/o dipendenza e del loro cammino di recupero sociale;
- Aumentare la consapevolezza della propria identità e delle proprie risorse;
- Accrescere la capacità di relazione e aggregazione nel gruppo anche affrontando tematiche riguardanti il disagio ed il percorso di uscita da esso.

Molti di questi obiettivi rientrano nella definizione data dall'Organizzazione Mondiale della Sanità di "LIFE SKILLS": le attitudini positive per la vita.

ARTICOLAZIONE DEL MODULO:

L'attuazione del Modulo si sviluppa attraverso lo strumento della metodologia socio-affettiva e con giochi a modalità dinamica. Si desidera offrire ai giovani partecipanti la possibilità di un percorso che esplori le diverse forme del disagio giovanile e le varie strade per il recupero. Si vuole inoltre porre particolare attenzione a come la scoperta e la realizzazione di percorsi di vita volti alla ricerca attiva dell'agio e del benessere possano essere i maggiori fattori protettivi per contrastare possibili situazioni di difficoltà e disagio.

Il lavoro viene svolto all'interno di ogni singolo gruppo ed è presieduto da 2 educatori (animatori, psicologi, educatori professionali, operatori delle dipendenze...).

Il modulo verrà promosso attraverso **pieghevoli, newsletter e social-network** diffusi sul territorio della Provincia di Rimini, dalle scuole e università ai gruppi Scout, Parrocchiali, Sportivi e dei Centri di aggregazione Giovanile, contattando possibilmente anche gruppi di aggregazione informale.

Inoltre si cercheranno collaborazioni divulgative con quotidiani e tv locali (Corriere di Rimini, Il Resto del Carlino, La Voce, Il Ponte, IcaroTV, Radio Icaro, Radio Bruno, ecc..).

L'intervento proposto si integra con i vari progetti rivolti ai giovani attivati sul territorio della Provincia di Rimini in coerenza con la valorizzazione e il sostegno delle attività e degli spazi rivolti agli adolescenti e ai giovani.

In un'ottica di continuità e sistematicità il modulo proposto sviluppa e approfondisce ulteriormente il percorso di osservazione, ricerca e interventi che la Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII propone da oltre 30 anni, soprattutto nei confronti di adolescenti e giovani, italiani e stranieri, presenti su tutto il territorio della Provincia.

L'équipe operativa sarà formata da 2 **operatori per ogni incontro**, saranno svolti **2 incontri per ogni gruppo coinvolto** nei giorni ed orari accordati in base alle disponibilità dei vari gruppi.

Mensilmente sarà svolto 1 incontro d'équipe di confronto ed organizzativo fra gli operatori che saranno impegnati in questo modulo.

B.4CHIACCHIERE-Spazio di Ascolto Giovanile

OBIETTIVI:

- Offrire uno spazio di ascolto, relazione e sostegno nelle difficoltà con figure adulte competenti;
- Aumentare le conoscenze del mondo del disagio giovanile e delle dipendenze;
- Aumentare la coscienza del rischio e la possibilità di prevenirlo e contrastarlo;
- Aumentare la consapevolezza della propria identità e delle proprie risorse:
- Sviluppare capacità di progettualità trovando in sé risorse per saper decidere circa il proprio futuro, specie in riferimento al comportamento personale riguardo le varie forme di disagio che colpiscono il mondo giovanile.

ARTICOLAZIONE DEL MODULO:

Il modulo realizza un servizio di "sportello" con caratteristiche di facile accessibilità (apertura pomeridiana, pronta accoglienza, raggiungibilità telefonica, e-mail, facebook o sms, tempi rapidi per le consultazioni...), rivolto ad adolescenti e giovani del territorio della Provincia di Rimini.

L'obiettivo primario é di mettere a disposizione dei giovani uno spazio di ascolto gestito da adulti professionalmente preparati dove ottenere risposte o indicazioni riguardo alle dinamiche di crescita e a come diventare protagonisti del proprio futuro positivamente.

Obiettivo indiretto, o secondario, dello spazio di ascolto può essere quello di divenire anche punto di riferimento e di confronto per quegli adulti (genitori, familiari, volontari...) che svolgono un'azione educativa e preventiva in vari ambiti, riguardo al loro modo di ascoltare e accompagnare adolescenti e giovani che presentano situazioni di difficoltà.

La **richiesta di ascolto** resta pur sempre un **atto volontario**, che può partire dal giovane protagonista o essere attivato dalla sua famiglia, finalizzata ad **ottenere un aiuto concreto** e volta al superamento di difficoltà problematiche.

Si offre principalmente la possibilità di uno spazio di ascolto e di consulenza e quindi di sostegno, nell'affrontare la realtà o le difficoltà che si presentano; inoltre diviene accompagnamento e/o indicazione, relativa al disagio dichiarato dal giovane, sulle possibili risorse di servizi dedicati (presenti sul territorio della Provincia di Rimini), siano essi promossi da soggetti pubblici o privati.

Per realizzare opportunamente questo modulo si attiverà una **équipe educativa** (formata da due-tre educatori e un consulente psicologo) che discuterà i casi. L'équipe, a seconda della tipologia della richiesta d'aiuto, **in un'ottica di lavoro di rete,** potrà indirizzare i ragazzi alle varie strutture e/o servizi del territorio (ospedale, Sert, centro alcologico, simap...).

Per fare questo in modo adeguato e conoscere a fondo l'offerta territoriale sarà compito dell'équipe allargare ed arricchire la **mappatura dei servizi** pubblici, delle strutture di volontariato e del privato sociale del territorio della Provincia di Rimini.

Il servizio attivato verrà **promosso** con la collaborazione dei partner diretti, attraverso dei pieghevoli, delle locandine, delle newsletter e sui social network che saranno diffusi sul territorio della Provincia di Rimini, dalle scuole e università ai gruppi Scout, Parrocchiali, Sportivi e dei Centri Giovanili, contattando possibilmente anche

gruppi di aggregazione informale.

Via Valverde, 10/B - 47923 RIMINI (RN) - Tel. 0541/909700 - Fax 0541/909701

Inoltre si cercheranno collaborazioni divulgative con **quotidiani e tv locali** (Corriere di Rimini, Il Resto del Carlino, La Voce, Il Ponte, Icaro TV, Radio Icaro, Radio Bruno, ecc..).

L'intervento proposto si integra coerentemente con i vari progetti rivolti ai ragazzi attivati sul territorio della Provincia di Rimini, valorizzando e sostenendo le attività offerte loro negli spazi di aggregazione giovanile, in un'ottica di rete di servizi.

L'équipe educativa sarà formata da 2 **educatori** e 1 **consulente psicologo**. Operativamente sarà presente 1 educatore per volta **per 3 pomeriggi alla settimana per 3 ore** ciascuno, per un totale di 9 ore settimanali. Mensilmente sarà svolto 1 incontro d'équipe di confronto, organizzativo e/o supervisione.

In un'ottica di riproducibilità del modulo lo sportello sarà come sempre presente nel Comune di Rimini, ma apriremo uno sportello a Riccione in collaborazione con il Comune, rivolto ai Comuni della zona sud della Provincia, ed uno sportello a Bellaria-Igea Marina sempre in collaborazione con il Comune, rivolto ai Comuni della zona nord della Provincia. Questo per essere più raggiungibili anche dai ragazzi minorenni che hanno maggiori difficoltà negli spostamenti.

Il servizio prevede anche la possibilità di contratto e consulenza attraverso un numero di cellulare dedicato e attraverso una specifica pagina di Facebook diffusi in tutti i materiali promozionali. Il cellulare sarà attivato dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 19.00, al quale risponderà uno degli operatori dell'équipe.

PARTNERSHIP/COLLABORAZIONI DIRETTE CON I SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE

1) Comune di Riccione (Assessorati ai Servizi Sociali, Scuola e Politiche Giovanili)

AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto e delle azioni attivate nel territorio del Comune e del comprensorio sud della Provincia di Rimini, disponibilità di spazi per svolgere lo Spazio d'Ascolto (Modulo B) presso uno spazio del Comune di Riccione denominato "La Tana del Riccio" e sito in via Sicilia 63.

2) Comune di Bellaria-Igea Marina (Assessorati aì Servizi Sociali, Scuola e Politiche giovanili)

AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto e delle azioni attivate nel territorio del Comune e del comprensorio nord della Provincia di Rimini, disponibilità di spazi per svolgere lo Spazio d'Ascolto (Modulo B) presso il Centro di Aggregazione giovanile del Comune di Bellaria, Igea Marina e denominato "KAS8" e sito in Via Ravenna 75.

3) Diocesi dì Rimini-Pastorale Universitaria e Pastorale Giovanile

AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto e delle azioni attivate nel territorio del Comune e della Provincia di Rimini. In modo particolare presso l'ambito del Polo Universitario di Rimini, delle Parrocchie e dei gruppi giovanili e degli insegnanti di religione delle scuole superiori. Disponibilità di spazi per svolgere gli incontri (Modulo A) presso l'Aula Magna del centro Universitario Diocesano "Igino Righetti" sito in via Oberdan, 26/A a Rimini.

4) Gruppo Scout AGESCI Riccione

AZIONI: Promozione/Diffusione del Progetto e delle azioni attivate nel territorio del Comune di Riccione e nel comprensorio sud della Provincia di Rimini, sia all'interno dei propri gruppi di ragazzi e comunità capi, sia attraverso i contatti a loro correlati.

PARTNERSHIP/COLLABORAZIONI INDIRETTE CON SOGGETTI PUBBLICI E DEL PRIVATO SOCIALE

Provincia *e* Comune di Rimini (Assessorato ai Servizi Sociali *e* alla Scuola e alle Politiche Giovanili), ALMA MATER STUDIORUM-Università di Bologna (Polo di Rimini) UNI.RIMINI s.p.a. (Società Consortile per l'università nel riminese), VOLONTARIMINI, FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)- Gruppo di Rimini, Società cooperativa sociale Diapason, Residence Santa Chiara per studenti universitari, convitto M.Bambina per studentesse universitarie, studentato, fondazione "Igino Righetti", Caritas Diocesana, Azione Cattolica-Settore Giovani.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

MODULO A

Spazi di aggregazione dove si ritrovano normalmente i gruppi (Parrocchie, Centri di Aggregazione giovanile, Polisportive, ecc..), nella Sala Congressuale dell'Associazione Papa Giovanni XXIII sita via Valverde 10/b a Rimini (RN) o nella Sede della Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII sita Via Mameli 1 a Rimini o negli spazi messi a disposizione da parte dei nostri partner diretti.

MODULOB

Presso i locali messi a disposizione dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII in Via Mameli, 1, nel centro della città di Rimini. Presso uno spazio del Comune di Riccione denominato "La Tana del Riccio" e sito in

via Sicilia 63. Presso uno spazio del Comune di Bellaria Igea Marina, denominato "Centro di Aggregazione Giovanile KAS8 e sito in via Ravenna 75.

STRUTTURE ORGANIZZATIVE DISPONIBILI

La Cooperativa Comunità Papa Giovanni XXIII dispone delle strutture che possono **supportare la gestione del progetto sia dal punto di vista organizzativo, attuativo ed operativo,** mettendo a disposizione mezzi, luoghi, strumenti e risorse umane, e di attivarne delle nuove semmai necessarie, per la buona riuscita del progetto presente.

Dal punto di vista **amministrativo e di rendicontazione economica** la Cooperativa ha già personale qualificato assunto che opera per il buon funzionamento dei molti progetti e realtà di accoglienza che la comunità ha attive.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO DIRETTI

MODULO A

Nell'intero ciclo ci si prefigge di coinvolgere 15-20 gruppi per un totale di 200-250 giova ni di età compresa fra i 15 e 25 anni.

MODULOB

Nell'intero ciclo ci si prefigge di coinvolgere un totale di 60-80 giovani di età compresa fra i 15 e 25 anni.

NUMERO POTENZIALE DEI DESTINATARI INDIRETTI

MODULO A

Nell'intero ciclo si prevede di coinvolgere un totale di circa 300-400 destinatari indiretti, quali famiglie, genitori, insegnanti, animatori giovanili, capi scout, allenatori sportivi.

MODULO B

Nell'intero ciclo si prevede di coinvolgere un totale di circa 80-100 destinatari indiretti, quali famiglie, genitori, parenti, insegnanti, animatori giovanili, capi scout, allenatori sportivi.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

INDICATORI DI VERIFICA

MODULO A

- -Adesione dei partecipanti per ogni gruppo
- -Soddisfazione dei partecipanti per ogni singolo incontro, misurata attraverso un gioco valutativo scritto o verbale
- -Questionario anonimo, sul quale potranno esprimere il grado di soddisfazione/insoddisfazione del progetto, l'interesse suscitato dalle tematiche affrontate e il tipo di relazione instauratasi con gli animatori ed il gruppo (da valutare in base al tipo di gruppo incontrato)
- -Al termine del progetto *verrà* consegnata una relazione finale riassuntiva di andamento del workshop elaborata dagli educatori
- -Riscontri da parte dei soggetti coinvolti al fine di verifica per una ri-progettazione dell'iniziativa per il futuro.

MODULO B

- -Adesione e frequenza dei ragazzi e giovani
- -Al termine del progetto *verrà* consegnata una relazione finale riassuntiva di andamento del centro d'ascolto elaborata dagli educatori

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Dicembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Novembre 2014

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

MODULO A "MONDO STUPEF4CENTE"

TIPOLOGIA DELLE SPESE	SPESE SOSTENUTE
a) Beni di consumo, titoli di viaggio relativi alle attività previste dai progetti (carta, cancelleria, materiali per giochi dinamici, benzina, transiti autostradali, biglietti di autobus e treno)	850 Euro
b) Spese per personale dipendente (eventualmente in quota parte) e/o conferimento incarichi temporanei relativi alle attività previste (educatori, operatori e/o animatori)	3.800 Euro
circa 100 ore (20 Euro/ora per 2 educatori)	
c) Spese per utenze locali (acqua, luce, gas, telefono, internet, ecc.) relativi alle attività previste dal progetto in quota parte, trattandosi di struttura destinata non ad uso esclusivo per le attiyità ammesse a contributo	O Euro
d) Noleggio di attrezzature durevoli (videoproiettore)	300 Euro
e) Altre voci di spesa	600 Euro
e.1) Progettazione grafica materiali, stampa materiali, promozione	
TOTALE SPESE	5.550 EURO

MODULO B "4 CHIACCHIERE-SPAZIO D'ASCOLTO GIOVANILE"

TIPOLOGIA DELLE SPESE	SPESE SOSTENUTE
a) Beni di consumo, titoli di viaggio relativi alle attività previste dai progetti (carta, cancelleria, materiali per giochi dinamici, benzina, transiti autostradali, biglietti di autobus e treno)	900 Euro
b) Spese per personale dipendente (eventualmente in quota parte) e/o conferimento incarichi temporanei relativi alle attività previste (educatori, operatori e psicologo)	8.600 Euro
Organizzazione, ascolto, avvio e monitoraggio	
Circa 400 ore (20 Euro/ora per educatore)	
Circa 200 ore (30 Euro/ora per psicologo)	
c) Spese per utenze locali luce, gas, (acqua, telefono cellulare dedicato, internet, ecc.\ relativi	500 Euro

alle attività previste dal progetto in quota parte, trattandosi di struttura destinata non ad uso esclusivo per le attività ammesse a contributo		
d) Noleggio di attrezzature durevoli (computer per trattamento dati)	300 Euro	
e) Altre voci di spesa	750 Euro	
e.1) Progettazione grafica materiali, stampa materiali, promozione		
TOTALE SPESE	11.050 EURO	
CAPITOLO	SPESA PREVISTA	
Modulo A- "MONDO STUPEF4CENTE"	5.550 EURO	
Modulo 8- "4 CHIACCHIERE-Spazio d'ascol giovanile"	lto 11.050 EURO	
TOTALE	16.600 EURO	
CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 8.300 (massimo il 50% del costo del progetto)		

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA:

COMUNITA'PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE A R.L. Via Valverde 10/b 47924 Rimini (RN) P.I. e C.F. 01970680409

TOTALE Euro 8.300